

COMUNE DI FIEROZZO – GAMOA VA VLAROTZ

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione
- sullo schema di
rendiconto

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA MARIANGELA SANDRI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Sandri', positioned below the printed name.

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
CONCLUSIONI	24

Comune di FIEROZZO – Gamoia va VLAROTZ

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 25/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

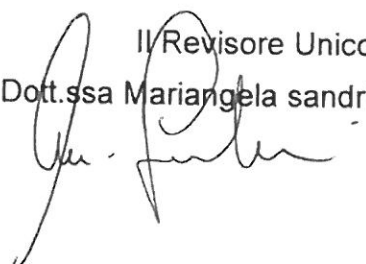
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Fierozzo – Gamoia va Vlarotz che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fierozzo, lì 25/03/019

Il Revisore Unico
Dott.ssa Mariangela sandri



INTRODUZIONE

La sottoscritta Mariangela Sandri, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 26/04/2018;

- ♦ ricevuta in data 20/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 15 del 18/03/2019, corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione dell'Ente. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - il prospetto di verifica del rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2018, per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 previsti all'art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.Lgs, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ♦ vista la legge provinciale 9 dicembre 2016, n. 18 e in particolare l'art. 54 comma 1;
- ♦ visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018;
- ♦ visto lo Statuto Comunale;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni (ad eccezione della partecipazione nella cooperativa Consorzio Comuni Trentini) mentre partecipa alla gestione associata obbligatoria dei servizi con i Comuni di Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, Frassilongo e Vignola Falesina;
- il Revisore prende atto che l'Ente essendo con popolazione inferiore a 5.000 abitanti non è obbligato a redigere nel 2018 il conto economico e lo stato patrimoniale avendo optato per tale facoltà con delibera n. 14 del 31/07/2018;
- che non sono presenti crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Fierozzo – Gamoa va Vlarotz registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 472 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla

BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto ente non in disavanzo;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 ed al 31/12/2017 sono positivi;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari ad euro zero. L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- che l'ente pur non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ha assicurato per l'anno 2018, la copertura integrale dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e fognatura.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	63.716,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	63.716,89

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 677.688,16	€ 240.739,94	€ 63.716,89
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 240.739,94			€ 240.739,94
Entrate Titolo 1.00	+	€ 144.385,03	€ 111.442,82	€ 6.414,96	€ 117.857,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 548.986,29	€ 136.309,96	€ 123.153,57	€ 259.463,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 525.836,85	€ 183.064,31	€ 164.915,25	€ 347.979,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.219.208,17	€ 430.817,09	€ 294.483,78	€ 725.300,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.035.373,92	€ 464.728,14	€ 211.187,20	€ 675.915,34
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 31.097,00	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.066.470,92	€ 464.728,14	€ 211.187,20	€ 675.915,34
Differenza D (D=B-C)	=	€ 152.737,25	€ 33.911,05	€ 83.296,58	€ 49.385,53
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 152.737,25	€ 33.911,05	€ 83.296,58	€ 49.385,53
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.932.960,21	€ 181.745,45	€ 348.353,42	€ 530.098,87
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.932.960,21	€ 181.745,45	€ 348.353,42	€ 530.098,87
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.932.960,21	€ 181.745,45	€ 348.353,42	€ 530.098,87
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.187.137,47	€ 386.631,14	€ 365.806,86	€ 752.438,00
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 3.187.137,47	€ 386.631,14	€ 365.806,86	€ 752.438,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 3.187.137,47	€ 386.631,14	€ 365.806,86	€ 752.438,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 254.177,26	€ 204.885,69	€ 17.453,44	€ 222.339,13
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 350.000,00	€ 94.628,89	€ -	€ 94.628,89
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 350.000,00	€ 94.628,89	€ -	€ 94.628,89
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 463.245,16	€ 182.030,80	€ 1.367,18	€ 183.397,98
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 483.384,66	€ 186.095,79	€ 1.371,64	€ 187.467,43
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T+U-V)	=	€ 119.160,43	€ 242.861,73	€ 65.838,68	€ 63.716,89

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 160.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	9	8	49
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 36.921,68
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 8,95	€ 61,97	€ 54,34

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 163.225,89;

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel. I ritardi registrati nei pagamenti sono sporadici.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sulla tempestività dei pagamenti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 184.097,55
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 246.909,99
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 110.113,57
SALDO FPV	€ 136.796,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 8.392,59
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 70.142,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 10.316,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 51.432,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 184.097,55
SALDO FPV	€ 136.796,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 51.432,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 70.474,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 111.264,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 83.004,36

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 137.500,00	€ 120.209,84	€ 111.442,82	92,7069032
Titolo II	€ 343.303,00	€ 290.440,35	€ 136.309,96	46,93217041
Titolo III	€ 365.622,00	€ 352.624,26	€ 183.064,31	51,91483706
Titolo IV	€ 2.469.575,07	€ 443.194,15	€ 181.745,45	41,00808867
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Relativamente ai titoli II, III e IV l'Ente registra storicamente uno sfasamento temporale tra accertamento ed effettivo incasso di quanto accertato, destinato a riassorbirsi nei primi mesi dell'esercizio successivo, ad eccezione dei trasferimenti provinciali.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente

situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		240.739,94	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		10919,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		763274,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		709373,14
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		10551,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		31096,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			23172,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		23172,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		70474,08
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		235990,21
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		443194,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		650096,67
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		99561,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			23172,95

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti

pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		23.172,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		23.172,95

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la mancata formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 10.919,78	€ 10.551,80
FPV di parte capitale	€ 235.990,21	€ 99.561,77
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 11.008,46	€ 10.919,78	€ 10.551,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 11.008,46	€ 10.919,78	€ 10.551,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) solo per gli enti sperimentatori

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 157.758,25	€ 235.990,21	€ 99.561,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 157.758,25	€ 235.990,21	€ 99.561,77
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 83.004,36, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				240.739,94
RISCOSSIONI	(+)	644.204,38	889.222,23	1.533.426,61
PAGAMENTI	(-)	578.365,70	1.132.083,96	1.710.449,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			63.716,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			63.716,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	132.459,22	598.124,49	730.583,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	61.822,36	539.360,31	601.182,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			10551,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			99561,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			83.004,36

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 133.170,75	€ 181.738,43	€ 83.004,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ -	€ 524,31	€ 2.241,83
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 4.255,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 4.089,69	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 133.170,75	€ 177.124,43	€ 76.507,53

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCD	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Transfer.	moneta	valore	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 66.384,39	€ 66.384,39								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 4.089,69									€ 4.089,69
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 18/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dal responsabile del servizio finanziario.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 13 del 18/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 838.413,47	€ 644.204,38	€ 132.459,22	-€ 61.749,87
Residui passivi	€ 650.504,99	€ 578.365,70	€ 61.822,36	-€ 10.316,93

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 142,09	€ 2.860,94
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 70.000,37	€ 7.455,99
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 70.142,46	€ 10.316,93

La residui attivi hanno registrato una variazione negativa di Euro 70.142,46 ed una positiva di Euro 8.392,59 per un risultato complessivo di Euro -61.749,87

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 2.920,15	€ 2.426,49	€ 4.205,30	€ 3.957,00	€ 6.800,96	€ 9.153,02	€ 1.994,80
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 2.176,15	€ 2.395,49	€ 3.681,30	€ 3.571,00	€ 6.414,96	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	74,52%	98,72%	87,54%	90,25%	94,32%	€ -	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 40,75	€ -	€ -	€ 3.027,50	€ 3.183,18	€ 2.968,58	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 40,75	€ -	€ -	€ 2.927,50	€ 3.183,18	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	100,00%	€ -	€ -	96,70%	100,00%	€ -	
Proventi servizio idrico integrato	Residui iniziali	€ -	€ 32.207,80	€ 30.331,28	€ 37.421,74	€ 34.961,28	€ 43.758,32	€ 42.186,53	€ 206,85
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 32.207,80	€ 30.331,28	€ 37.421,74	€ 34.961,28	€ 40.171,79	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	91,80%	€ -	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ 9.100,44	€ 8.896,88	€ 10.325,69	€ 156,56	€ 218,93	€ 751,56	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 9.100,44	€ 8.571,19	€ 10.216,34	€ 109,58	€ 171,95	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	100,00%	96,34%	98,94%	69,99%	78,54%	€ -	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€	524,31
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€	1.677,34
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€	2.201,65

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non essendovi contenziosi, il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 40,18 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Macello Pubblico Alta Valsugana in liquidazione Srl	€ 3.978,00	1,01	€ 40,18	€ 40,18
			€ -	
			€ -	

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene l'accantonamento adeguato. La società Macello Pubblico Alta Valsugana in Liquidazione si trova in stato di liquidazione finalizzato alla cessione dei beni immobili e successiva chiusura della società.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, nel bilancio di previsione 2018-2020 del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016.

Il Revisore rileva che nel rendiconto è riportata correttamente la nuova impostazione che vede una quota di rimborso pari a € 31.096,34.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 126.885,43	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 347.873,22	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 178.144,90	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 652.903,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204	€ 65.290,36	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 65.290,36	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2016	+	€ 310.963,46
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2017	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2017	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 310.963,46

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 310.963,46	€ 310.963,46	€ 310.963,46
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			-€ 31.096,34
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 310.963,46	€ 310.963,46	€ 279.867,12
Nr. Abitanti al 31/12	478,00	476,00	472,00
Debito medio per abitante	650,55	653,28	592,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ -	€ -	€ 31.096,34
Totale fine anno	€ -	€ -	€ 31.096,34

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato né garanzie né finanziamenti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 12/03/2019 a trasmettere all'Osservatorio delle Autonomie Locali ed all'Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna della PAT, la certificazione di cui all'art.1, co.823 della L 145/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FODE Accantonamen to	FODE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 6.277,26	€ 650,24	€ 789,81	€ 1.994,80
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 61,27	€ 61,27	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 6.338,53	€ 711,51	€ 789,81	€ 1.994,80

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 3.770,49	
Residui riscossi nel 2018	€ 3.442,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 58,02	
Residui al 31/12/2018	€ 386,00	10,24%
Residui della competenza	€ 5.627,02	
Residui totali	€ 6.013,02	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.994,80	33,17%

IMIS

IMIS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 3.770,49	
Residui riscossi nel 2018	€ 3.442,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 58,02	
Residui al 31/12/2018	€ 386,00	10,24%
Residui della competenza	€ 5.627,02	
Residui totali	€ 6.013,02	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.994,80	33,17%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 23.548,03	€ 25.290,70	€ 8.895,45
Riscossione	€ 23.548,03	€ 25.290,70	€ 8.895,45

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ 23.548,03	0,00%
2017	€ 25.290,70	0,00%
2018	€ 8.895,45	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono calate di Euro 5.448,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 principalmente a causa della scadenza di un contratto d'affitto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 3.183,18	
Residui riscossi nel 2018	€ 3.183,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 2.968,58	
Residui totali	€ 2.968,58	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 252.418,75	€ 253.584,30	1.165,55
102 imposte e tasse a carico ente	€ 15.574,83	€ 14.301,33	-1.273,50
103 acquisto beni e servizi	€ 224.177,76	€ 225.163,13	985,37
104 trasferimenti correnti	€ 13.737,36	€ 17.896,26	4.158,90
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 61,97	€ 54,34	-7,63
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 162.760,36	€ 183.483,85	20.723,49
110 altre spese correnti	€ 14.710,60	€ 14.889,93	179,33
TOTALE	€ 683.441,63	€ 709.373,14	25.931,51

Nel corso del 2018 vi sono stati degli adeguamenti salariali a seguito della sottoscrizione in data 01 ottobre 2018 del "Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016 - 2018, come da autorizzazione espressa con delibera della Giunta provinciale n. 1744 di data 28 settembre 2018

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'articolo 9 bis della L.P. 3/2006, introdotto dalla L.P. 12/2014, stabilisce al comma 3 che la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, individua gli ambiti associativi, definendo per ciascun ambito gli obiettivi di riduzione della spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. Per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti in gestione associata è previsto che la verifica del raggiungimento degli obiettivi venga effettuata con riferimento al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2019.

Con deliberazione 1503 del 10 agosto 2018 la Giunta Provinciale, d'intesa con il consiglio delle Autonomie Locali, ha definitivamente approvato i nuovi obiettivi di riduzione della spesa dei Comuni con obbligo di gestione associata e popolazione inferiore a 5000 abitanti nonché programmato il monitoraggio inerente lo stato di attuazione del piano di miglioramento, come previsto dalla deliberazione 1228/2016, da effettuarsi indicativamente nel mese di ottobre 2018 attraverso la compilazione di un apposito prospetto.

L'obiettivo di efficientamento effettivo arrotondato di Euro 89.400 posto con la Delibera della Giunta Provinciale n. 1952 del 9/11/2015 a seguito dell'emanazione della delibera n.1503 del 10 agosto 2018 è stato ridotto ad Euro 64.800.

Il Revisore ha verificato che il Comune, in data 15/11/2018, ha provveduto a trasmettere all'Unità di missione strategica, Coordinamento enti locali, politiche enti locali e coesione territoriale il prospetto per il monitoraggio del piano di miglioramento, risultando adempiente agli obiettivi posti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente per le spese per incarichi di collaborazione autonoma rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad Euro 1.880,82 riferite per Euro 1.210,80 ad un targa in bronzo da apporre al Centro Polifunzionale, Euro 599,97 a spese sostenute per l'accoglienza della Giunta Provinciale che in data 07/12/2018 si è riunita straordinariamente presso la sede Comunale, Euro 40,00 fiori ed Euro 30,00 per una coppa.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente possiede una Panda del 2002 con ridotti costi di gestione.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Le spese per incarichi in materia informatica ricadono nell'ambito della gestione associata.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente rispetta i limiti posti agli oneri finanziari passivi e non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente stesso.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati ad eccezione dei rapporti intrattenuti con Trentino Digitale SpA, Trentino Riscossioni SpA e Macello Pubblico Alta Valsugana in Liquidazione Srl, che non hanno ancora dato esito alle richieste.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente ed Amnu SpA, Consorzio dei Comuni Trentini recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, mentre i prospetti riportanti i debiti ed i crediti reciproci tra l'Ente e Trentino Digitale SpA, Trentino Riscossioni SpA e Macello Pubblico Alta Valsugana in Liquidazione ad oggi recano la sola asseverazione del presente organo di Revisione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 14/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società partecipata dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Macello Pubblico Alta Valsugana Srl in Liquidazione	1,01	135.539,00 €	€ -	Cessata attività, società in liquidazione	Cessata attività, società in liquidazione	2013

ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 nel corso dei due esercizi precedenti non ha subito perdite.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nel rendiconto in approvazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIANGELA SANDRI

